Diffusione: 219.808

7 CORRIERE DELLA SERA

Settimanale

Raffaello Cortina Editore

Data 10-07-2020
Pagina 87
Foglio 1

SCRIVERE

4 PER 7

di TERESA CIABATTI

Niccolò, che anticipò il virus e la sua ribellione patrilineare

Il padre è uno dei più importanti psicanalisti dell'età evolutiva, il figlio uno dei più grandi scrittori italiani che predilige come protagonisti dei suoi libri i preadolescenti. Impossibile non notare una continuità, quasi una ribellione patrilineare

(andando indietro nel tempo difatti, ci sarebbe anche un nonno pediatra che non credeva nella psicanalisi e che voleva il figlio pediatra, ma questa è un'altra storia). **Padre e figlio in questione sono Massimo e Niccolò Ammaniti.**

Se il professore è in libreria col nuovo saggio *E poi, i bambini – I nostri figli al tempo del coronavirus* (Solferino), dove analizza le conseguenze di ciò che abbiamo vissuto e stiamo ancora vivendo, il figlio ci aveva predetto tutto nel 2015, col romanzo *Anna* (diventato serie tv per la regia dello stesso scrittore, in onda su Sky il prossimo anno): Sicilia, 2020 – sì, proprio 2020, **un virus denominato La Rossa uccide la popolazione, in particolare gli adulti, poiché nei bambini resta latente fino alla pubertà.** E perciò Anna, protagonista tredicenne, lotta per rimanere piccola e perché lo rimanga Astor, il fratello che a inizio storia tiene chiuso a casa, lontano dal virus, dalla crescita.

E prima di Anna, c'è stato Pietro (*Ti prendo e ti porto via*) 12 anni, e Michele (*Io non ho paura*) 9, e Cristiano (*Come Dio comanda*) 13, infine Lorenzo (*Io e te*) 14.

SILVIA AVALLONE
17 LUGLIO

CHIARA GAMBERALE
24 LUGLIO

ROSELLA POSTORINO
31 LUGLIO

Se il professor Ammaniti si occupa di studiare l'età evolutiva, Niccolò ci dice che in fondo non è così necessario diventare adulti, o non del tutto, sconfessando, romanzo dopo romanzo, le posizioni paterne. Il padre invita a superare l'infanzia, il figlio la cristallizza. Il professore mette in guardia dall'adultescenza – termine da lui coniato (in *Adolescenti senza tempo* – Raffaello Cortina Editore): «Una volta c'era una società adulta che garantiva ai giovani l'ingresso, oggi il futuro è incerto, non offre prospettive per cui valga la pena accelerare il proprio percorso formativo. Si afferma perciò un nuovo tempo tutto al presente. Un tempo edonico, che si esaurisce nell'istante stesso in cui si soddisfano i desideri».

LO PSICANALISTA DELL'ETÀ EVOLUTIVA MASSIMO AMMANITI INVITA A SUPERARE L'INFANZIA, SUO FIGLIO SCRITTORE LA CRISTALLIZZA

Il padre dunque parla dei pericoli dall'adolescenza prolungata, il figlio crea personaggi indimenticabili come Graziano Biglia (*Ti prendo e ti porto via*), 44 enne playboy, che dopo una vita a suonare nei locali della Riviera romagnola, torna a Ischiano Scalo col progetto di aprire una jeanseria. Sempre biondo, giovane a forza.

E allora: che l'uccisione del padre non sia qui avvenuta attraverso i romanzi? «L'eternità adolescente» mi terrorizza, dice Massimo Ammaniti. E Niccolò gliela mette in scena. Fa uscire dalle viscere della terra un'umanità nascosta, gli uomini talpa sfuggiti al regime sovietico (*Che la festa cominci*), come da sottoterra emergono Filippo (*Io non ho paura*), e Lorenzo e Olivia (*Io e te*). Una folla di bambini nascosti, segregati. Emersi solo alla fine, pronti alla crescita che, se c'è, sarà in altri libri, magari quelli del padre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

005345

Raffaello Cortina